

23 Feb 2024

Pac, Bruxelles propone controlli dimezzati e sanzioni più leggere per i produttori

G.C.

In vista del Consiglio Agricoltura della Ue, in programma il 26 febbraio, la Commissione ha trasmesso alla presidenza belga un documento nel quale sono delineate le prime possibili azioni, al fine di ridurre l'onere amministrativo sugli agricoltori.

Il modello di attuazione della Pac, basato sui piani strategici decisi e attuati a livello nazionale, rappresenta già un passo avanti in termini di semplificazione e sussidiarietà rispetto al periodo precedente, si sottolinea in una nota diffusa dall'Esecutivo Ue. Gli Stati membri, quindi, prosegue la nota, svolgono un ruolo fondamentale nel mantenere l'onere amministrativo per gli agricoltori limitato e proporzionato al conseguimento degli obiettivi della legislazione dell'Unione.

La Commissione intende avviare, a marzo, un'indagine online rivolta direttamente agli agricoltori. Questa consultazione contribuirà a individuare le principali fonti di preoccupazione e a comprendere le fonti degli oneri amministrativi e della complessità derivanti dalle norme della Pac; nonché la loro applicazione a livello nazionale. L'indagine fornirà già entro l'estate un quadro più chiaro dei principali ostacoli amministrativi percepiti e affrontati dagli agricoltori. I risultati saranno inclusi in un'analisi più dettagliata che sarà pubblicata nell'autunno 2024.

Oltre a questa raccolta di informazioni, la Commissione propone di semplificare la metodologia per taluni controlli, al fine di ridurre fino al 50 % il numero di visite presso le aziende agricole da parte delle amministrazioni nazionali. Proposto, inoltre, un chiarimento sull'uso della nozione di forza maggiore e di circostanze eccezionali. Questo concetto giuridico consente agli agricoltori che non possono soddisfare tutti i requisiti della Pac a causa di eventi eccezionali e imprevedibili al di fuori del loro controllo (ad esempio in caso di gravi siccità o inondazioni) di non essere soggetti a sanzioni. Tale chiarimento sosterrà le amministrazioni nazionali nell'applicazione di questa disposizione e ne garantirà l'applicazione uniforme in tutta l'Unione.

Nel documento inviato alla presidenza del Consiglio, la Commissione ha individuato ulteriori misure a medio termine in grado di alleggerire gli oneri per le aziende di minore dimensione. Quelle con una superficie inferiore a dieci ettari potrebbero essere esentate dai controlli relative alla condizionalità rafforzata. La Commissione, infine, ha annunciato che presenterà a breve scadenza alcune proposte per migliorare la posizione degli agricoltori nella filiera alimentare e a proteggerli dalle pratiche commerciali sleali.